

Inviato tramite pec

Alla c.a.  
Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato  
[protocollo.agcm@pec.agcm.it](mailto:protocollo.agcm@pec.agcm.it)

E p.c.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni  
[agcom@cert.agcom.it](mailto:agcom@cert.agcom.it)

Milano, 30 gennaio 2018

**Oggetto: tariffazione ventotto giorni – segnalazione di pratica commerciale scorretta e intesa restrittiva della concorrenza**

Altroconsumo, Organizzazione indipendente di consumatori, torna sulla questione della tariffazione a ventotto giorni per segnalare la strategia commerciale delle aziende Tim, Vodafone e Fastweb avente, a nostro avviso, i caratteri di pratica commerciale scorretta e di intesa restrittiva della concorrenza.

Dalle notizie pubblicate sui vari canali di informazione, nonché dai numerosi casi di segnalazioni ricevute dai soci, Altroconsumo ha appreso che le suddette compagnie telefoniche stanno comunicando ai propri clienti i seguenti messaggi:

**TIM**

*(...) In ottemperanza alla Legge 172/17 del 4 dicembre u.s. [...], da tale data le offerte e i servizi TIM saranno valorizzati e fatturati su base mensile e non più valorizzati ogni 4 settimane e fatturati ogni 8 settimane. Tale modifica non comporterà alcuna variazione della spesa complessiva annuale sostanziandosi nella riduzione del numero di canoni di abbonamento addebitati in un anno (da 13 a 12). Per effetto della divisione della spesa annuale suddivisa per i 12 mesi, anziché per 13, l'importo di ciascun canone di abbonamento risulterà maggiorato del 8,6% (...).*

#### VODAFONE

*(...) ai sensi della Legge 172/2017 per i servizi di comunicazione elettronica e reti televi 25 marzo 2018 i servizi e le eventuali promozioni attive sul tuo numero subiranno una modifica delle condizioni contrattuali e si rinnoveranno mensilmente anziché ogni 4 settimane. La tua spesa complessiva annuale non cambia. Il numero dei rinnovi della tua offerta si riduce da 13 a 12 e di conseguenza l'importo di ciascun rinnovo aumenta dell'8,6%. (...).*

#### FASTWEB

*(...) Ti informiamo che dal 5 aprile 2018 gli importi di tutte le offerte Fastweb saranno calcolati su base mensile. I costi della tua offerta non cambiano. Dal 5 aprile 2018, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 172/2017, gli importi delle offerte Fastweb saranno calcolati su base mensile. Questa variazione non comporterà nessun aggravio di costo per te, semplicemente l'importo di ciascun canone mensile sarà calcolato mantenendo fisso l'attuale costo annuale per i servizi compresi nel tuo abbonamento e dividendo tale importo per dodici mensilità, invece di 13 rinnovi ogni 28 giorni (...).*

Le tre comunicazioni, inviate nel volgere di pochissimi giorni e dal contenuto pressoché simile, appaiono carenti in termini di trasparenza, foriere di rilevanti ambiguità e suscettibili di configurare, da un lato, una violazione degli artt. 20-21 del Codice del consumo e, dall'altro, un'intesa restrittiva della concorrenza in contrasto con gli artt. 101-102 TFUE. Tale condotta, infatti, iniziata con un incremento delle tariffe pari all'8,6% ogni ventotto giorni, è stata successivamente modificata con il ritorno alla fatturazione su base mensile deciso dal Legislatore nella legge 172/2017. Tuttavia gli operatori, non volendo rinunciare ai profitti derivanti dalla così detta 'tredicesima mensilità' ma essendo costretti ad adeguarsi alla nuova normativa, riteniamo abbiano concertato un 'cartello' sfociato nella sopracitata comunicazioni di incremento tariffario – come da loro esplicitamente dichiarato – pari all'8,6% sulle dodici mensilità.

Rispettato il dettato formale della normativa, quindi, la reiterazione della condotta degli operatori si trova ad avvalorare la nostra ipotesi di intesa restrittiva della concorrenza e di alterazione del comportamento economico del consumatore. Risulta infatti evidente che l'intesa tra i sopracitati operatori telefonici sia stata concertata e attuata da più di due anni a questa parte, con un palese allineamento sui prezzi ai danni dei consumatori, i quali, prima ingannati per mezzo del sotterfugio della fatturazione a ventotto giorni, poi ulteriormente danneggiati a causa del perdurante incremento

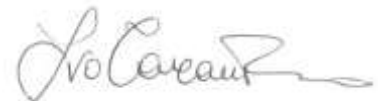
tariffario, si vedono a tutt'oggi costretti a una scelta limitata dell'offerta commerciale a causa della condotta dei principali operatori del mercato rilevante. Si vedano a tal proposito le denunce che l'Organizzazione ha ricevuto dai propri soci (allegato 1).

Per tutto quanto sopra esposto, Altroconsumo chiede a codesta rispettabile Autorità di avviare un'istruttoria nei confronti di Tim, Vodafone e Fastweb per accertare l'esistenza di una possibile intesa restrittiva della concorrenza, lesiva dell'art. 2 della legge n. 287/90, degli artt. 101-102 e 169 del TFUE.

Nell'auspicabile circostanza che sia dato corso a tale richiesta, l'Organizzazione chiede altresì di essere ammessa a parteciparvi in qualità di denunciante. Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Con i migliori saluti,

**Ivo Tarantino**  
Responsabile Relazione Esterne  
Altroconsumo



Allegato:

- segnalazioni ricevute da Altroconsumo